



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO

Ente di ricerca della Regione Siciliana

IL COLLEGIO STRAORDINARIO DEI REVISORI LEGALI

VERBALE n. 18 del 09 ottobre 2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno 09 del mese di ottobre alle ore 09,30, presso la sede dell'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio sito in Palermo, Via libertà n. 66, si riapre la seduta del collegio straordinario dei revisori dei Conti a seguito della convocazione del presidente del Collegio del 05/10/2018 prot. n. 8969 dell'08 ottobre 2018 e viene redatto il presente verbale ai fini dell'insediamento nelle funzioni, di cui al D.A. n. 38/GAB del 17 maggio 2018 e D.A. n. 39/GAB del 22 maggio 2018, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea per discutere il seguente ordine del giorno:

- Parere rendiconto 2015

Sono convenuti i Signori:

dott. Leonardo Roccella, Presidente

dott.ssa Filippa Bonanno, componente,

dott. Vincenzo Di Lorenzo, componente.

Per tutti i componenti del Collegio medesimo, conformemente all'art. 3 dei decreti sopracitati, durano in carica fino all'atto di nomina dell'ordinario collegio.

Il collegio continua la verifica del consuntivo 2015

Entrate correnti

Le entrate correnti accertate, al netto delle partite di giro, sono costituite da:

Entrate	Accertamenti 2015
Entrate da trasferimenti correnti	5.673.335,66
Altre entrate	3.591.638,37
Totale entrate	9.264.974,03

Le entrate accertate provenienti, da "trasferimenti correnti", pari ad €.5.673.335,66 riguardano i trasferimenti correnti provenienti dalla Regione Sicilia per €.5.164.990,76 e fondi Naz/le per un totale di €.508.344,90 come meglio sotto evidenziato.

per €. 71.086,17 Formazione Avviso 8

per €. 169.850,80 Ricerca 4.1.1.1

per €. 267.407,93 PON Italia Malta

Gli accertamenti sulle "altre entrate", pari ad €. 3.591.638,37, riguardano: Proventi derivanti da attività di laboratorio per €. 1.448.785,67; Contributi di altri enti e privati per €. 1.663.962,39; recuperi e rimborsi diversi per €. 478.890,31.

Spese correnti

Le uscite correnti sono costituite da:

Uscite correnti	Impegni 2015
Funzionamento (oneri per il personale in servizio)	4.325.477,52
Spese per acquisto beni consumo	625.147,81
Spese trattamento quiescenza e simili	476.272,95
Accantonamento TFR	156.407,32
Prestazioni istituzionali	7.499.011,87
altre spese (poste correttive compensative di entrate correnti)	17.638,77
Oneri per organi dell'ente	11.777,73
Oneri tributari	913.734,54
Totale uscite correnti titolo I	14.025.468,51
Totale spese c/capitale	160.411,30
Totale uscite al netto delle partite di giro	14.185.879,81

Le spese totali impegnate al netto delle partite di giro ammontano ad €. 14.185.879,81 e sono correttamente esposte alla pag 34/39 del rendiconto finanziario gestionale ed alla pag. 37/39 per €. 160.411,30 per le spese in c/capitale.

RAFFRONTO DELL'ACCERTATO E RISCOSSO E DELL'IMPEGNATO E PAGATO

Entrate	Previsione iniziale 2015	Variazioni (-)	previsioni definitive 2015	Somme accertate	Somme accertate e riscosse (-)	Somme accertate e rimaste da riscuotere	% diff.accte riscosso
Trasferimenti correnti Aggreg. I	7.910.052,09	2.236.716,43	5.673.335,66	5.673.335,66	3.021.768,66	2.651.567,00	80,90%
Altre entrate -Aggregato II -	3.352.000,00	- 239.638,37	3.591.638,37	3.591.638,37	- 3.350.788,37	240.850,00	89,53%
	11.262.052,09	1.997.078,06	9.264.974,03	9.264.974,03	6.372.557,03	2.892.417,00	85,46%
SPESE	Previsione iniziate 2015	variazioni	previsioni definitive 2015	Somme impegnate	Somme impegnate e pagate	Somme impegnate e rimaste da pagare	%diff.Imp e imp. Pagato
Titolo I -Uscite Correnti - Aggregato I-	5.042.133,25	91.507,92	4.950.625,33	4.950.625,33	4.225.331,01	725.294,32	88,29%
Spese trattamento quiescenza - Aggregato II-	651.258,14	18.577,87	632.680,27	632.680,27	461.470,78	171.209,49	89,06%
Spese per interv.parte corrente - Aggregato IV-	9.500.681,59	1.984.030,95	7.516.650,64	7.516.650,64	2.191.061,04	5.325.589,60	36,06%
Oneri Comuni di parte corrente - Aggregato VI-	1.026.079,79	100.567,52	925.512,27	925.512,27	555.127,39	370.384,88	87,51%
Totale titolo I	16.220.152,77	2.194.684,26	14.025.468,51	14.025.468,51	7.432.990,22	6.592.478,29	
Titolo II spese in c/capitale - Aggregato VII-	178.000,00	17.588,70	160.411,30	160.411,30	9.877,60	150.533,70	61,57%
	16.398.152,77	2.212.272,96	14.185.879,81	14.185.879,81	7.442.867,82	6.743.011,99	52,52%

Dal raffronto dei dati tra l'accertato e l'accertato riscosso con l'impegnato e l'impegnato pagato di parte corrente, emerge, che l'Ente su un accertamento delle entrate pari ad €. 9.264.974,03 ha realizzato in termini d'incasso €.6.372.557,03 pari al 85,46% dell'accertato, su l'importo impegnato pari ad €.14.185.879,81 ha pagato €. 7.448.867,82 pari al 52,52% dell'impegnato.

SITUAZIONE DI CASSA al 31/12/2015

Il saldo di cassa alla fine dell'esercizio 2015 corrisponde con le risultanze del conto dell'Istituto Tesoriere/cassiere al 31/12/2015, rilasciato dall'Unicredit in data 25/01/2016 che ammonta ad €. 183.860,50

Il Collegio rileva, che le risultanze contabili relative alla giacenza delle disponibilità liquide presso l'Istituto Tesoriere sono state come già sopra accennato, rese in data 25/01/2016 e sono quelle sotto riportate.

	Riscossioni pagamenti in conto			Totale
	Residui	competenza		
Fondo cassa ai 01/01/2015			+	65.558,98
Riscossioni	1.854.115,96	9.465.738,53	+	11.319.854,49
Pagamenti	3.106.893,91	8.094.659,06	-	11.201.552,97
Fondo cassa al 31/12/2015				183.860,50

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro, ammontano per le entrate accertate e riscosse ad €. 3.093.181,50 e per le spese impegnate €. 2.511.129,37 e pagate €. 651.791,24 per una differenza pari ad €. 1.859.338,13

Tali partite di giro, comprendono, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'art. 12 del testo coordinato, le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrare al cassiere e ai funzionari ordinatori e da questi rendicontate.

Al fine della verifica delle partite di giro, occorre esaminare che le previsioni delle entrate e delle uscite mantengano il pareggio, sia negli stanziamenti del bilancio di previsione, sia nelle variazioni di bilancio che in quelle definitive.

Il Collegio evidenzia che le partite di giro non risultano in pareggio, contrariamente a quelle che sono le disposizioni normative. Le partite di giro, accolgono come già sopra accennato, movimenti finanziari relativi a risorse di terzi presso l'Ente o risorse dell'Ente presso terzi, le previsioni delle entrate e delle uscite devono mantenere il pareggio sia negli stanziamenti del bilancio di previsione, sia nelle variazioni di bilancio, sia nelle previsioni definitive. Altro parametro da rispettare è dato dal fatto che la gestione di competenza delle entrate deve bilanciare con quella delle uscite (accertamenti=impegni) e la gestione dei capitoli delle entrate delle partite di giro dedicati alle ritenute di qualsiasi genere devono prevedere esclusivamente che gli accertamenti e le riscossioni avvengano contestualmente e pertanto su tali capitoli non possono aversi residui attivi, né presunti né accertati.

Il Collegio evidenzia, le partite che hanno generato il disequilibrio delle partite di giro e che hanno generato residui passivi di fine esercizio per € 1.842.677,91 sotto meglio specificati:

codice	cap.	descrizione	Pagato	da pagare	impegnato	Residuo fine eserc. 2015
1.5.13.1	U000401	Ritenute erariali lav. Dip.	132.098,75	957.904,96	1.089.995,71	957.904,96
1.5.13.1	U000402	Ritenute erariali lav. Aut.	40.600,78	2.102,30	42.703,08	2.102,30
1.5.13.1	U000404	Ritenute previdenziali pers.	230.866,09	67.782,85	298.648,94	67.782,85
1.5.13.1	U000410	Pagamento somme c/terzi	44.814,23	14.887,80	59.702,03	14.887,80
1.5.13.1	U000415	Gestione TFR	163.941,79	800.000,00	963.941,79	800.000,00
		totali	651.791,24	1.859.338,12	2.511.129,37	1859338,13

Il Collegio osserva, che le partite sopra richiamate afferiscono oneri erariali e contributi previdenziali, che sono maturati alla fine dell'esercizio sugli stipendi del personale dipendente e del personale autonomo, e che sarebbero, in ossequio alla normativa per garantire il pareggio delle suddette partite di giro, essere versate entro il 31/12/2015, seppur la scadenza di tali oneri è per legge differita entro il 12 del mese successivo alla corresponsione degli emolumenti.

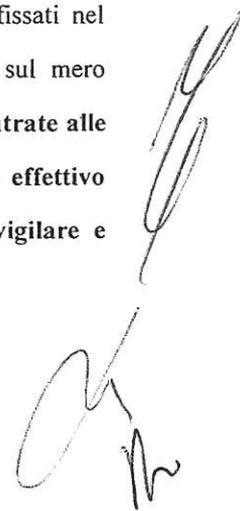
Infatti le suddette partite di giro, che avrebbero generato obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive dando luogo a entrate e spese per operazioni per conto terzi, dovevano essere registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione si sarebbe perfezionata e non nell'esercizio in cui l'obbligazione sarebbe stata esigibile.

Il Collegio evidenzia che il disequilibrio delle partite giro, ha refluenze nell'ambito della composizione del risultato di amministrazione, che nella fattispecie, tenendo conto della differenza di €. 1.842.677,91 dovuta ai residui passivi generati, il disavanzo al 31/12/2015, sarebbe dovuto essere di €. 7.948.951,67 e non di €. 9.791.629,58.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa, come esposto nella tabella che segue, evidenzia il saldo di cassa iniziale, gli incassi ed i pagamenti dell'esercizio, il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio, il totale delle somme rimaste da riscuotere, di quelle rimaste da pagare e il risultato finale di amministrazione, che *ammonta ad* €. – 9.791.629,58

Dall'esame della relazione sulla gestione e della relazione illustrativa dei risultati conseguiti nello svolgimento delle attività istituzionali nel corso dell'esercizio finanziario 2015, il Direttore Generale dell'Ente dott. Lucio Giuseppe Monte, evidenzia un *"fondato rischio finanziario non gestibile"* rilevabile dal bilancio consuntivo in argomento, e comunicato a dire dallo stesso, alla Regione Siciliana, troverebbe motivazione, nella decurtazione dei fondi pubblici degli ultimi 4 anni, non correlati nè ai costi fissi di funzionamento nè alla copertura del fabbisogno finanziario per la gestione delle attività promozionali. A parere del Collegio, pur ritenendo plausibili che le ragioni delle difficoltà finanziarie dell'Ente siano dettate da una riduzione dei trasferimenti dei fondi per il funzionamento dello stesso reso dai tagli unilaterali da parte della Regione, è pur vero, che gli organi di vertice dell'Ente non abbiano saputo pianificare il bilancio di previsione con le risorse effettivamente disponibili, sia dei trasferimenti regionali che per le entrate proprie, infatti in tale documento previsionale, gli stanziamenti di entrata devono essere iscritti in bilancio previo accertamento della loro attendibilità, mentre quelli relativi alle uscite iscritte in relazione a programmi definiti e alle concrete capacità operative dell'ente nel periodo di riferimento, nel rispetto delle regole di valutazione e di altri vincoli fissati nel documento di programmazione economico-finanziario, rimanendo preclusa ogni quantificazione basata sul mero calcolo della spesa storica incrementale. **L'Ente, per evitare un risultato negativo, doveva adeguare le entrate alle uscite e segnalare all'organo politico ed all'Organo di vigilanza, le difficoltà relative al proprio effettivo fabbisogno finanziario affinché questi potessero ciascuno nel rispetto delle proprie competenze, vigilare e rapportare nell'aula parlamentare le difficoltà dell'Ente.**



Il Collegio prende in esame il prospetto dimostrativo del risultato d'amministrazione al 31/12/2015

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31/12/2015			
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2015			65.558,98
	c/competenza	c/residui	
Riscossioni	9.465.738,53	1.854.115,96	11.319.854,49
Pagamenti	8.094.659,06	3.106.893,91	11.201.552,97
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2015			183.860,50
Residui attivi d'esercizio precedente		111.539,85	
Residui attivi d'esercizio		2.892.417,00	
			3.003.956,85
Totale residui attivi			
Residui passivi d'esercizio precedente		4.377.096,81	
Residui passivi d'esercizio		8.602.350,12	
			12.979.446,90
Totale residui passivi			
Disavanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio 2015			-9.791.629,58

Il fondo iniziale di Cassa di € **65.558,98** coincide con il saldo del c/c bancario indicato nell'estratto conto al 31/12/2015 viene correttamente riportato nei prospetti di bilancio.

Il collegio, sulla base di quanto riportato negli atti del consuntivo, fermo restando gli ulteriori chiarimenti dati dal suddetto consulente, rinvia alla seduta del 17/06/2018 per il prescritto parere.

La seduta si conclude alle ore 14.00

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente (Dott Leonardo Roccella) _____

Il Componente (Dott.ssa Filippa Bonanno) _____

Il Componente (Dott. Vincenzo Di Lorenzo) _____